

Marzo/Aprile
2010

Anno XXXX
n° 2

COMUNITA' di PIUMAZZO

PASQUA E PREGHIERA

Carissimi, abbiamo passato una quaresima più che intensa, piena di grazie. In spirito di riconoscenza e fede ci disponiamo con tutto il cuore alla Pasqua. Fra gli eventi straordinari segnalo il pomeriggio del 27 marzo all'Asilo: la presenza del Cardinale infonde speranza di benedizione. Nessuno manchi. Con gli auguri di Buona Pasqua, offro una bella meditazione di un Padre della Chiesa, Tertulliano, sulla preghiera.

“Quello che richiede il Signore, l'insegna il vangelo: «Verrà l'ora», dice, «in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità. Dio infatti è Spirito» (Gv 4, 23) e perciò tali adoratori egli cerca.

Che cosa infatti negherà Dio alla preghiera che procede dallo spirito e dalla verità, egli che così l'ha voluta? Quante prove della sua efficacia leggiamo, sentiamo e crediamo!? L'antica preghiera liberava dal fuoco, dalle fiere e dalla fame, eppure non aveva ricevuto la forma da Cristo.? Quanto è più ampio il campo d'azione dell'orazione cristiana! La preghiera cristiana non chiamerà magari l'angelo della rugiada in mezzo al fuoco, non chiuderà le fauci ai leoni, non porterà il pranzo del contadino all'affamato, non darà il dono di immunizzarsi dal dolore, ma certo dà la virtù della sopportazione ferma e paziente a chi soffre, potenzia le capacità dell'anima con la fede nella ricompensa, mostra il valore grande del dolore accettato nel nome di Dio.? Si sente raccontare che in antico la preghiera infliggeva colpi, sbaragliava eserciti nemici, impediva il beneficio della pioggia ai nemici. Ora invece si sa che la preghiera allontana ogni ira della giustizia divina, è sollecita dei nemici, supplica per i persecutori. Ha potuto strappare le acque al cielo, e impetrare anche il fuoco. Solo la preghiera vince Dio. Ma Cristo non volle che fosse causa di male e le conferì ogni potere di bene.? Perciò il suo unico compito è richiamare le anime dei defunti dallo stesso cammino della morte, sostenere i deboli, curare i malati, liberare gli indemoniati, aprire le porte del carcere, sciogliere le catene degli innocenti.



Essa lava i peccati, respinge le tentazioni, spegne le persecuzioni, conforta i pusillanimi, incoraggia i generosi, guida i pellegrini, calma le tempeste, arresta i malfattori, sostiene i poveri, ammorbidisce il cuore dei ricchi, rialza i caduti, sostiene i deboli, sorregge i forti.?

Pregano anche gli angeli, prega ogni creatura. Gli animali domestici e feroci pregano e piegano le ginocchia e, uscendo dalle stalle o dalle tane, guardano il cielo non a fauci chiuse, ma facendo vibrare l'aria di grida nel modo che a loro è proprio. Anche gli uccelli quando si destano, si levano verso il cielo, e al posto delle mani aprono le ali in forma di croce e cinguettano qualcosa che può sembrare una preghiera.? Ma c'è un fatto che dimostra più di ogni altro il dovere dell'orazione. Ecco, questo: che il Signore stesso ha pregato.? A lui sia onore e potenza nei secoli dei secoli. Amen.“

Buona Pasqua



CARITAS PIUMAZZO Ormai sono ultimati i lavori nella nuova sede di Via Carlo Marx, di fronte all'ingresso dell'Asilo, e confidiamo che a fine Aprile 2010 possa essere aperta e operante. La parrocchia desidera venire incontro alle necessità dei più bisognosi, in viveri e generi di prima necessità; l'esperienza preciserà quali aiuti saranno più urgenti e quelli che riusciremo a soddisfare. Non intendiamo risolvere tutti i problemi dei poveri di Piumazzo, ma non lasciarli soli nelle difficoltà e creare una rete di solidarietà. Crediamo che il primo bisogno del povero sia il rispetto e l'amore. Piumazzo è già per natura un paese accogliente,

buono e generoso. La sua bontà lo rende anche facile vittima di soprusi e qualcuno può approfittarsene. Cerchiamo di essere prudenti, umili e determinati nel bene. Chi intende collaborare, o concretamente sostenere con generi alimentari a lunga conservazione li riceviamo da subito. La Caritas Piumazzo segue tre filoni:

1. Alimenti per i poveri.
2. Integrazione dei bimbi stranieri attraverso la gestione dei campi da gioco parrocchiali.
3. Soccorso spirituale ad anziani e malati, con l'opera delle visite e preghiera comune.

SOLENNE VIA CRUCIS - 24 MARZO - ORE 20,30

Si rinnova per la 4° edizione la via Crucis nelle vie di Piumazzo il mercoledì che precede la domenica delle Palme. E' una iniziativa del Gruppo Giovani però tesa a coinvolgere attivamente tutte le componenti della Comunità parrocchiale: bambini, ragazzi, uomini e donne, suore e chierici e coloro che abitano lungo le vie. Due novità caratterizzano la Via Crucis 2010: il testo nuovo, dagli scritti di san Francesco, motivato dalla positiva esperienza di Assisi dei giovani la scorsa estate, e dalla prospettiva della Missione Parrocchiale guidata

dai Fratelli di san Francesco nel prossimo ottobre. Seconda novità il percorso: si svolge lungo le vie di Piumazzo toccando la chiesa-madre di san Colombano e poi il luogo dove anticamente stava l'Oratorio S. Maria delle Grazie in via Oberdan. Chiediamo ai frontisti delle strade che percorriamo di esporre quella sera lumini accesi (li possono chiedere alla parrocchia) e tutti i segni di devozione che credono: drappi, immagini, altarini. Sono invitati i bimbi del catechismo e tutti i chierici con la crocetta al collo e la fiaccola in mano.

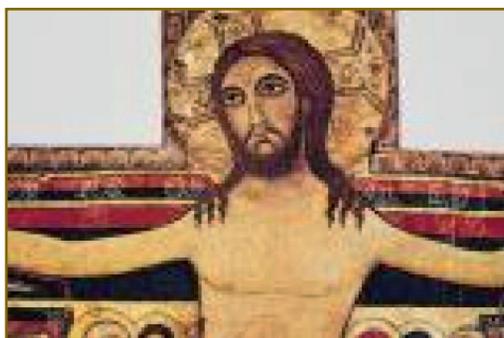


IL CROCIFISSO DI SAN DAMIANO

Che cosa avvenne realmente per S. FRANCESCO nell'autunno del 1205 o nella primavera del 1206 a san Damiano, fuori le mura di Assisi, davanti a quel Crocifisso? Con un linguaggio asciutto e privo di commenti la Leggenda dei tre compagni (FF 1407-1409) racconta anzitutto la vittoria del giovane sul proprio egoismo e sulle proprie paure. È la vittoria che avviene quando davanti al lebbroso, il giovane Francesco – anziché scappare come di consueto – si ferma, lo accoglie come persona, lo abbraccia iniziando una frequentazione che lo porterà al superamento dell'egoismo e a un profondo cambiamento interiore. Nel suo Testamento Francesco ricorderà quell'incontro come l'incontro decisivo, l'incontro della conversione, l'incontro che gli ha cambiato la vita

“Non vedi che la mia casa sta crollando?” Subito dopo l'autore racconta l'incontro con il Crocifisso di san Damiano (FF 1410-1411). È un incontro che avviene in un clima di preghiera. Possiamo immaginare questo giovane poco più che ventenne, in ginocchio, proprio come ce

lo raffigura Giotto, mentre interiormente ripete: “Altissimo, glorioso Dio, illumina le tenebre de lo core mio”. Una preghiera che sgorga dal cuore e che affiora sulle labbra, ripetuta con insistenza e con fiducia profonda, nella certezza che una luce dall'Altissimo verrà. Una luce che illuminerà non solo il suo cuore ma tutta la sua vita, offrendogli un orientamento e una direzione sicura.



Quanto durò quella preghiera? Non ci è dato saperlo. Sappiamo però che fu ascoltata e il Crocifisso gli aprì gli occhi e gli orecchi del cuore: “Francesco, non vedi che la mia casa sta crollando? Va' dunque e restaurala per me”.

La risposta di Francesco fu pronta: “Lo farò volentieri, Signore”. Annota l'autore della Leggenda che il giovane “per quelle parole fu colmato di tanta gioia e inondato da tanta luce, che egli sentì nell'anima che era stato veramente il Cristo crocifisso a parlare con lui” (FF 1411). Questo incontro col Crocifisso non verrà ricordato da Francesco nel Testamento, vi farà invece allusione Chiara (FF 2826), che davanti a quel Crocifisso trascorrerà la propria vita, contemplandone il mistero e attingendovi luce e amore fino all'ultimo respiro.

Quell'incontro sarà comunque importante per il giovane Francesco per iniziare a comprendere il senso della propria vita dentro il colloquio col Cristo che per amore nostro si è donato interamente. E sarà importante per scoprire la chiamata di Dio come una realtà costruttiva e progressiva. Cominciando con il fare quel che aveva capito – vale a dire restaurare materialmente alcune chiese tra il deteriorato e il diroccato – Francesco pian piano capirà quel che realmente era chiamato a fare: dare il proprio contributo al rinnovamento

Albo della generosità (da ottobre 2009)

Elena Legnani e Fabio Puopolo in ricordo di Amor e Ivonne € 100,00; Battesimo Clarissa Maestri € 100,00; Antonio Cammareri e Jolanda Castagni € 100,00; N.N. 500,00; dalla Mostra Mercato Festa del Ringraziamento € 2360,00; Negrini Renzo € 100,00. Dalla Associazione 4 Passi dell'Asham per progetti integrazione-diversità € 400,00; Dalla Cena del Ringraziamento 1363,00; dalla lotteria del Ringraziamento € 640,00; Ragazze del Cucito per la carità € 1000,00; Serata in teatro Fiorini Dino in ricordo di G. Santunione € 608,00 Offerta per la Lampada del SS e Madonna € 242,00 Ennio Graziali e Lorenza Russo hanno offerto la nuova Vetrate alla Chiesa della Provvidenza; Paganelli Zocca € 150,00; Battesimo Samantha Fiorillo € 100,00; Guido Bartolacelli € 100,00; In memoria di Ceci Emidio € 100,00; Andrea Pulga e famiglia € 50,00 Chiesa e € 50,00 Asilo; Classe i Bruchi per suor Giannina € 220,00; Olga Fantuzzi € 1000,00; Iris Casini € 200,00 parrocchia; € 100,00 per Santuario Provvidenza; € 50,00 per le suore; Coccinelle per suor Giannina € 50,00; Cassanelli Lucio € 100,00; Vanna Frondi € 50,00; dal Palio Aceto Balsamico € 700,00; NN 150,00; NN € 300,00; Elisa Morselli € 60,00; Lodi Gino € 50,00; Amedeo Maccaferri € 100,00; NN € 500,00; lampada al SS e Madonna € 242,00; Iolanda € 100,00; Delfini per Suor Giannina € 84,00; NN € 3000,00 e € 1000,00 Caritas Diocesana; NN 60,00; Ditta Griga € 100,00; NN 100,00; Battesimo Roncarati Alex € 50,00; in memoria di Giorgio Tomesani € 200,00; In ricordo di Bruna Maini € 100,00; Battesimo Daniele Conigliello € 50,00; Leonardo e Sofia in memoria di Sandra Cavicchioli € 50,00 Chiesa e € 50,00 Asilo. NN in memoria di Gianni Santunione € 50,00 Chiesa e € 50,00 Asilo; Le ragazze del Cucito € 2000,00; in memoria di Pettazoni Elio € 100,00; Battesimo di Granvillano Martina € 50,00; Battesimo di Giacomini Jacopo € 100,00; Battesimo di Ndogson Stella € 250,00; Battesimo Giulia Pinca € 100,00; In memoria Adele Bai € 100,00; In memoria Rosanna Garelli da Marina Paola Giorgia e Lorenza € 100,00; Azienda Cristoni per S. Antonio € 500,00; Ing Tampieri e Geom Vignali offrono per lavori Provvidenza € 850,00; dalle Tombole € 844,00; dallo spettacolo dialettale organizzato da Monica G. € 380,00; In memoria Cesare Biavati € 150,00; In memoria Paolina Miani € 150,00; In memoria Tarozzi Ettore € 150,00; Aurora e Gino Maccaferri in memoria Ivana Guzzinati € 150,00; per lavori Teatro fam Mazzoli V. € 50,00; Battesimo Andrea Muratori € 50,00; Battesimo Matteo Marconi € 40,00; In memoria di Serafini Fabio € 100,00; In memoria di Ugo Zini e 100,00 Familiari e € 35 amiche per le Suore; In memoria di Vitello Maria Vergine € 100,00 . Le offerte delle Benedizioni Pasquali saranno rese note dopo Pasqua.

UNA CASA "DELLA STESSA PASTA DELLA CHIESA"

L'edificio che prenderà il nome di Casa Beata Vergine delle Grazie sorge nel contesto ambientale dell'Asilo parrocchiale, più precisamente nell'area destinata originariamente alle pertinenze di Villa Lanzarini. Proprio alla famiglia Lanzarini si deve la costruzione di questo semplice, ma elegante e ben proporzionato fabbricato, la cui data di erezione è di difficile reperimento, poiché probabilmente non ritenuto degno di menzione, essendo a servizio dell'attività agricola. È credibile pensare, anche osservando la successione delle cartografie degli immobili del centro storico del paese, che la costruzione possa essere avvenuta nei primi decenni del Novecento, in sostituzione di un altro edificio preesistente, probabilmente inadeguato; a possibile conferma di questa ipotesi, la forte analogia (dimensione e colore della pasta) tra i mattoni utilizzati in questo caso e quelli utilizzati per la costruzione della chiesa parrocchiale, terminata nel 1904 e fortemente voluta da Mons. Emanuele Lanzarini. La sua posizione così prossima alla villa padronale ed al centro abitato ha probabilmente influito sulla scelta da parte dei committenti di privilegiare un'architettura più simile agli usi residenziali che a quelli produttivi, ricercando eleganti proporzioni e finiture di facciata, al punto da renderlo un modello pressoché unico nel genere presente nella zona. Sorto con funzione di stalla per bovini, scuderia per un cavallo e ricovero attrezzi al piano terra, mentre tutto il piano superiore era destinato a stoccaggio del foraggio, l'edificio ha visto modificare il suo utilizzo negli anni, divenendo negli ultimi tempi uno spazio per il deposito di attrezzature dismesse della parrocchia e per un piccolo allevamento di galline e conigli.

I lavori di recupero, iniziati nel marzo 2009, dopo un lungo periodo di attesa delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti, si sono concentrati dapprima sulle parti strutturali lesionate ed in grave pericolo per la stabilità generale; sono state infatti inserite catene metalliche negli archi di facciata, collegate ed allargate le fondazioni con cordoli in cemento armato, consolidate e rinforzate le volte in laterizio con fasciature in fibra di carbonio, conferendo così al solaio ed all'insieme grande resistenza ai carichi, anche in presenza di eventi sismici. I mesi estivi hanno permesso di intervenire in copertura, lasciando inalterata la straordinaria struttura in legno originale, ma rinforzandola superiormente

te e completando il pacchetto con materiali isolanti ed impermeabilizzanti. Su tutte le pareti, internamente, sono stati applicati materiali isolanti, così come a pavimento; all'interno di quest'ultimo è stato inserito l'impianto di riscaldamento a pannelli radianti, ideale per locali con grandi volumi. È stata poi ampliata la superficie della sala al primo piano, aggiungendo una nuova porzione di solaio in corrispondenza dell'androne centrale fino alla grande vetrata panoramica a bussola, capace di dare luminosità senza intaccare l'aspetto della facciata principale dell'edificio. Sono stati creati servizi igienici e posti in opera numerosi e complessi impianti; l'ascensore, per rendere accessibile lo spazio anche a portatori di handicap, un sistema avanzato per audiovideoproiezioni e conferenze, oltre naturalmente all'impianto elettrico di illuminazione che conferisce alla Casa un effetto notturno particolarmente accattivante.

L'edificio, pur essendo stato profondamente restaurato e completamente dotato di impiantistica e di ogni genere di finitura, ha però mantenuto il suo aspetto esteriore pressoché immutato, cercando, laddove si sono rese necessarie aggiunte, di operare con materiali che permettessero la leggibilità della struttura originale. A voi che leggete rivolgiamo l'invito a scoprire di persona anche quanto non poteva essere ricordato in questa breve presentazione; vedrete i frutti del lavoro di un anno, della generosità del Cav. Galletti, del coraggio e della determinazione di don Remo, dell'impegno di tecnici, artigiani e collaboratori.

Da venerdì 5 marzo è presente nella parete principale della Casa l'immagine della Beata Vergine delle Grazie; chiediamo a Lei di accogliere coloro che utilizzeranno questi spazi e custodirli tra le sue braccia insieme al Bambino.

Ing. Stefano Tampieri

CASA B.V. DELLE GRAZIE PER LA FORMAZIONE SPIRITUALE E FAMILIARE



INAUGURAZIONE

SABATO 27 MARZO ORE 16
NEL PIAZZALE DELLA SCUOLA MATERNA

IMPARTIRA' LA BENEDIZIONE IL
CARD. CARLO CAFFARRA

SARA' PRESENTE IL CAV. IVO GALLETTI

BANDA DI CASTELFRANCO EMILIA
PICCOLI CANTORI DI SAN GIACOMO

TUTTI SONO INVITATI

Lettera ai Bambini

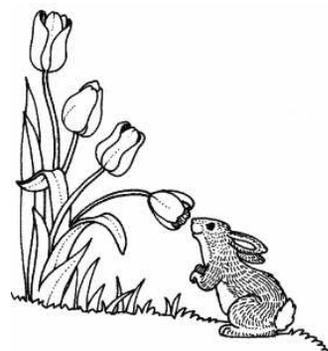
sulla Pasqua e sulla Casa B.V. delle Grazie



Cari bambini, vi scrivo una lettera per augurarvi buona Pasqua e preparare insieme la festa *memoriale* della morte e risurrezione di Gesù. Vi spiegherò più avanti cosa significa “*memoriale*”.



Mi trovo sulla montagnola dell'Asilo, un luogo che amate molto, perché volentieri venite a fare le corse, specialmente in primavera quando sbocciamo le margherite, o in estate a costruire le vostre tane e quando nevica a scivolare giù per le ripide discese, coi bob e gli slittini.



Da questa montagnola, se guardate verso est, dove sorge il sole, si vede una casa grande e bella dove Enrico teneva le galline e i conigli e prima ancora ci stavano i carri e i cavalli, infatti era una stalla!

Stava crollando e un signore, ricco e molto buono, ha pensato di ripararla e offrirla a tutte le persone di Piumazzo, grandi e piccini, perché la usassero secondo il bisogno.

Il nome di questo signore generoso è Ivo Galletti; sta scritto nell'ingresso della casa, assieme a quello della moglie Ornella Garzoni, che il Signore ha chiamato in cielo, poco tempo fa.

Ogni volta che entreremo ci ricorderemo di loro.



In memoria di
Ornella Garzoni
e Ivo Galletti





A Piumazzo per pregare c'è la Chiesa, per la fantasia e il divertimento ci sono le Sale e il Teatro; per giocare tanti campi e il parco. Mancava un luogo tranquillo e composto, per fare stare bene il cuore e la mente: ed ecco allora lo scopo di questo nuovo edificio!

Entrando si vede sulla sinistra un grande tavolo: per sederci intorno a discutere, progettare e riflettere; una biblioteca, che raccoglie i preziosi libri di don Giulio e stuzzichi la voglia di studiare; sulla destra una grande sala, con tante sedie, per ascoltare bravi maestri, che di volta in volta vogliamo invitare, specialmente sulla fede ed educazione.



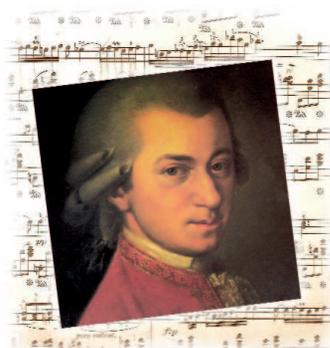
Proprio nel mezzo della parete principale è stato messo un quadro: è la Madonna delle Grazie. Dipinta nel 1933 da un pittore Piumazzese, Amari, era collocata in una chiesetta qua vicino, ora distrutta. Sullo sfondo si vede Piumazzo. Maria ha in braccio Gesù bambino che a sua volta tiene in mano una sfera azzurra; sembra come un mappamondo e lo porge come fosse un gioco.

Sulla parete gialla la immagine di una suora, vestita di bianco, mentre visita una famiglia e un ammalato, in missione. Fare i missionari è il modo più grande di amare, perché è il più difficile e impegnativo. Gesù ha detto: "Andate in tutte il mondo e predicate il vangelo a tutte le nazioni". Suor Anania, è il nome di quella suora, nata a Piumazzo e morta in Africa, in Mozambico il 4 Maggio 1934.



Vi ho detto che la Pasqua è un "memoriale": significa che *quello che ricordiamo accade veramente* qui. Come se noi fossimo portati nel passato, o, al contrario, che il passato diventasse vivo ora.

Celebriamo la Pasqua ringraziando il Cardinale Carlo Caffarra, che benedice questa nuova Casa e il Cav. Ivo Galletti, che vuole molto bene a Piumazzo, specialmente alle Suore e ai bambini.



Vi indico anche una *formula segreta*: K 545 m 2. Ve la ricordate? E' la sigla della musica di Mozart, che ascoltate ora, come sottofondo. E' bellissima, dolce e gentile, come l'atmosfera di questa casa. Vi aspetto tutti il 27 marzo alle ore 16,00. Venite con i nonni e i vostri genitori, portando l'augurio e la *firma* della vostra presenza.

Don Remo Resca

CASA B.V. DELLE GRAZIE: programma primavera-estate 2010

1. Incontro in onore di Suor Anania - 2 Maggio

"Dalla riva del Samoggia alla rossa terra Africana"

Interverranno Don Ernesto Tabellini, Dott. Maurizia Bonora, la nipote Marcella, Prof. Emilio Rocchi, Don Remo Resca. Ritrovo alle ore 17,00 - Durante l'Incontro sarà dedicata la Sala superiore dell'edificio, inaugurato e benedetto dal Card. Caffarra. Seguirà un fraterno rinfresco.

* **Martedì 4 Maggio** ore 20,00 S. Messa in Chiesa - anniversario Suor Anania

2. Corso di iconografia - Maggio 2010



"Dipingere il volto della Madonna di Vladimir"

7-9; 14-16; 21-23 maggio 2010

Dal venerdì pomeriggio alla domenica sera

Il corso si sviluppa in una parte teorica ed una pratica:

- la parte teorica approfondirà l'iconografia canonica e il modello "Madonna di Vladimir".
- la parte pratica prevede la pittura del volto della Madonna di Vladimir su tavola a fondo dorato al bolo armeno e utilizzo di pigmenti naturali con la tecnica della tempera all'uovo.

Maestro iconografo: don Gianluca Busi.

Alle ore 11,00 S. Messa con la Comunità.

La Quota di partecipazione è quella fissata dalla Associazione Nazionale di Iconografia.

Iscrizioni e informazioni: • Cell.328.3712290; sleodgianluca@alice.it

3. Allestimento Campo Gioia - 7 Giugno - 9 Luglio

PALCOSCENICO NUOVO in Teatro.

Per ragioni di funzionalità e rispetto alle normative, il boccascena del teatro è stato fatto nuovo, trattato con prodotti ignifughi, ricostruite le scale di accesso e quinte, rendendo la struttura ancora più bella e sicura. Oltre alle Tombole, alla Cena del Ottavario, il 26 Aprile ospiterà il Convegno Vicariale animatori Estate Ragazzi 2010. Le nuove norme inibiscono l'uso del teatro a feste private.

GIORNATA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA:

11 Aprile

Domenica 11 aprile p.v. a Castelfranco Emilia, ci sarà la celebrazione dei Secondi Vespri, presieduta dal Cardinale Arcivescovo CARLO CAFFARRA per inaugurare l'anno di preparazione della Festa Diocesana della Famiglia. Siamo invitati fin da ora a spargere la notizia e a incentivare la preparazione folta delle famiglie delle nostre Comunità.

EDUCARE ALLA MESSA: 18 Aprile ore 16,00

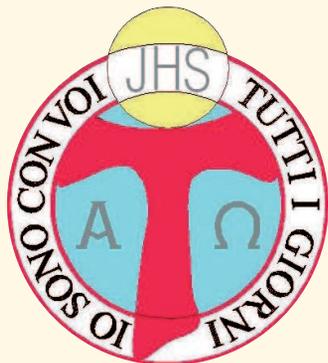
Le Classi della Cresima, nel loro percorso catechistico, hanno proposto la celebrazione di una Liturgia Eucaristica a misura di ragazzi e genitori, per valorizzare i "segni" e offrire accurata spiegazione dei medesimi. L'amore a Gesù Eucaristia è uno dei frutti più grandi dello Spirito Santo. Al termine della Messa, gioco in cortile e un bel gelato di primavera.

PELLEGRINAGGIO GIOVANI ALLA

S. SINDONE: 25 Aprile

La Sacra Sindone, custodita e ora esposta a Torino, è uno straordinario documento della nostra fede, singolare nella sua natura, storia, per la forza espressiva della figura e del volto di Gesù Crocifisso. È lodevole che i nostri giovani dell'Oratorio, nella comunione col Vescovo, vi partecipino numerosi. Viaggio con la Diocesi di Bologna. Iscrizioni presso Stefano Tampieri.

Con le Sorelle di S. Francesco, verso la Missione Parrocchiale, dal 24 Aprile al 8 Maggio



Saranno ospiti della parrocchia di Piumazzo per un breve periodo sei giovani suore, per preparare la Missione di Ottobre attraverso la visita alle famiglie, specialmente quelle che con anziani e malati, in un fraterno incontro nel Signore. Ogni giorno pregheremo insieme, nella liturgia delle Ore e S. Messa, ci incontreremo, in un dono di amore e francescana letizia. Abiteranno in canonica: le famiglie della Parrocchia possono collaborare per la mensa. Chi se la sente, segnali a don Remo la disponibilità a preparare e portare un pasto ... una volta sola ... anche molto semplice ...

Per questo genere di collaborazione contattare il Parroco.

ESTATE VICINA: aperte le iscrizioni

Si confermano le tradizionali iniziative estive per bambini e ragazzi della Parrocchia di Piumazzo. Il Campo Gioia ha già i suoi animatori, durerà cinque settimane, divisibili in due turni, e soprattutto una nuova sede nella Casa B.V. delle Grazie a fianco all'Asilo. L'esperienza dello scorso anno ha fatto optare per una formula più tranquilla e leggera, in ordine alla soddisfazione dei bambini e fiducia dei genitori. Estate Ragazzi rientrerà "in possesso" della area Teatro, trovandolo tutto bello e nuovo, e della area sportiva del campo da Tennis, Basket e Calcio. Gli alberi ogni anno crescono e l'ombra aumenta. Proponiamo anche il Campus Stellae per i ragazzi di 4° e 5° elementare guidato da animatori speciali, se ci sarà un numero sufficiente. Poi gli appuntamenti consolidati per Le Medie, sul Appennino Modenese e per i giovani dell'Oratorio una estate "in viaggio".



Sono aperte le ISCRIZIONI a:

- CAMPO GIOIA (7 GIUGNO – 9 LUGLIO) PER BIMBI DI 1-3 ELEMENTARE (Suore Asilo)
- ESTATE RAGAZZI (14 – 25 GIUGNO) 4 ELEMENTARE - 2 MEDIA (don Remo Resca)
- CAMPUS STELLAE (1-9 LUGLIO) 4 E 5 ELEMENTARE (don Remo Resca)
- CAMPO MEDIE FANANO - 30 LUGLIO 1 AGOSTO (Daniela Vignali)
- CAMPO GIOVANI - FINE AGOSTO (Stefano Tampieri)

NOTA: I campi da gioco parrocchiali sono fra le cose più belle di Piumazzo. Desideriamo che le strutture ricreative rimangano a disposizione di tutti e siano usati al massimo. Abbiamo pensato, per prevenire vandalismi, ad un piccolo cancello alla fine di via IV novembre. I cancelli chiusi fanno tristezza, ma se sono aperti, con custodia e animazione, fanno casa. Vogliamo che l'Oratorio sia la casa di tutti i ragazzi.

PELLEGRINAGGIO A SAN LUCA: 1 Maggio

Partenza da Piumazzo a piedi alle ore 4,00 nella notte dopo avere ricevuto la Benedizione e recitata la Preghiera del Pellegrino. Sosta a Ponte Ronca e S. Messa in Basilica alle ore 10,00 del mattino. Rientro con mezzi propri. ISCRIZIONE PRESSO DON REMO. 059 931208. – 3479466079. Vedremo in futuro come fare per non sovrapporci alla Camminata AVIS a Piumazzo del 1 Maggio, appuntamento molto importante a cui tutti teniamo molto.

Defunti (da ottobre 2009)

Giorgio Tomesani, Rancan Emma (Suor Giannina), Bruna Maini, Quinto Ferrari; Iris Casini in Gamberini, Emidio Ceci, Luigi Nasi, Cesare Biavati, Elio Petazzoni, Alessandra Malaguti, Emma Beneventi, Rosanna Garelli, Adele Bai, Ettore Tarozzi, Barbara Bussolari, Paolina Miana, Serafini Fabio, Ugo Zini, Vitiello Maria Vergine;

Battesimi (da ottobre 2009)

Carrano Andrea Marco; Nanì Alessia, Sula Christopher, Maestri Clarissa; Muscaritolo Francesco; Paoella Sara; Fiorillo Samantha; Vivo Valeria; Roncarati Alex; Conigliello Daniele; Embrione Salvatore; Ndongson Stella; Granvillano Martina; Giacomini Jacopo; Pinca Giulia; Muratori Andrea; Marconi Matteo;



VENTENNALE DEL CORO S. GIACOMO DI PIUMAZZO - 22 Maggio

Fervono i preparativi per la grande giornata: saranno ospiti Coro e Orchestra "Soli Deo Gloria" che insieme al Coro San Giacomo eseguiranno brani importanti per festeggiare la solenne ricorrenza.

I Direttori Lauro Casali e Maria Teresa Mazzoli, le cui iniziative sono ben documentate nel Sito, uno dei primi a Piumazzo, si stanno preparando intensamente ad una degna e partecipata celebrazione dell'evento.

Saranno ricordate tutte le tappe salienti della tradizione musicale e coristica Piumazzese.

Nel rivivere con fervore il passato si rinnovino le energie per un futuro fecondo.

SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme: 28 marzo 2010

Aprire la Settimana Santa, periodo di grazia in cui si celebrano gli eventi di fede correlati agli ultimi giorni di Gesù: Passione, morte e Resurrezione. In questi giorni ripercorriamo il cammino di Gesù verso la croce. E' un cammino fatto di tappe dolorose. Ma ci porterà fino alla domenica di Pasqua, gioia esplosiva della Resurrezione! E' in questa settimana che il Figlio di Dio ha salvato il mondo con il sacrificio della sua vita sulla croce e con la gloria della Resurrezione. ORE 9,30 ALL'ASILLO BENEDIZIONE SOLENNE ULIVO E PROCESSIONE VIA BATTISTI OBERDAN E MILLE. SANTA MESSA SOLENNE.

Lunedì, martedì e mercoledì Santo

Il lunedì, martedì e mercoledì santo la Chiesa contempla in particolare il tradimento di Giuda per trenta denari. La prima lettura della Messa presenta i primi tre *canti del Servo del Signore* che si trovano nel libro del profeta Isaia (42,1-9; 49,1-6; 50,4-11). SANTA MESSA ORE 18,30 IN CRIPTA

Il Triduo Pasquale - Giovedì Santo: 1 Aprile

Durante la mattina del Giovedì santo non si celebra l'eucarestia nelle parrocchie, perché viene celebrata un'unica Messa (detta Messa del Crisma) in ogni diocesi, nella chiesa Cattedrale, presieduta dal vescovo insieme a tutti i suoi presbiteri e diaconi. In questa messa vengono consacrati gli Olii santi e i presbiteri rinnovano le promesse effettuate al momento della loro ordinazione.

La sera invece si celebra la Messa in Cena Domini nella quale si ricorda l'Ultima Cena di Gesù, la istituzione dell'Eucarestia e del sacerdozio ministeriale, e si ripete il gesto simbolico della lavanda dei piedi effettuato da Cristo nell'Ultima Cena. Alla fine della messa ha luogo il rito della spoliatura degli altari. Gli altari restano senza ornamenti e le campane silenti.

1 APRILE ORE 20,30 SANTA MESSA - PROCESSIONE E ADORAZIONE

Venerdì Santo: 2 Aprile

Il Venerdì Santo è il giorno della morte di Gesù sulla Croce. CONFSSIONI.

ORE 15,00 VIA CRUCIS in chiesa

ORE 20,30 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE divisa in tre parti:

La Liturgia della parola, con la lettura del quarto canto del servo del Signore di Isaia (52,13-53,12), dell'Inno cristologico della lettera ai Filippesi (2,6-11) e della passione secondo Giovanni. L'adorazione della croce. La santa comunione. La chiesa pratica il digiuno ecclesiastico e si astiene dalle carni come forma di partecipazione alla passione e morte del suo Signore.

Sabato Santo: 3 Aprile

MATTINO E POMERIGGIO CONFSSIONI - ORE 14,30 BENEDIZIONE DELLE UOVA

Il Sabato Santo è tradizionalmente giorno senza liturgia: non si celebra l'Eucarestia, e la comunione ai malati si porta solamente ai malati in punto di morte.

ORE 21,00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE la celebrazione più importante di tutto l'Anno Liturgico. In essa:

Si celebra la Resurrezione di Cristo attraverso la liturgia del fuoco: al fuoco nuovo si accende il cero pasquale, che viene portato processionalmente in chiesa; durante la processione si proclama *La luce di Cristo*, e si accendono le candele dei fedeli. All'arrivo al presbiterio il cero è incensato e si proclama l'Annuncio Pasquale.

La liturgia della Parola ripercorre con sette letture dell'Antico Testamento gli eventi principali della storia della salvezza, dalla creazione del mondo attraverso la liberazione del popolo d'Israele dalla schiavitù d'Egitto, alla promessa della nuova alleanza. L'Epistola proclama la vita nuova in Cristo risorto, e nel Vangelo si legge il racconto dell'apparizione degli angeli alle donne la mattina di Pasqua.

Segue la liturgia battesimale, nella quale tutti i fedeli rinnovano le promesse del proprio battesimo.

Domenica di Risurrezione: 4 Aprile

Ore 9,30 e 11,00 SANTA MESSA SOLENNE

La domenica di Resurrezione torna a riecheggiare la gioia della veglia pasquale. Tale domenica è ampliata nell'*Ottava di Pasqua*: la Chiesa celebra la pienezza di questo evento fondamentale per la durata di otto giorni, concludendo la *II domenica di Pasqua*, chiamata fin dall'antichità domenica *in albis*, che Giovanni Paolo II ha voluto dedicare al ricordo della divina Misericordia.

Lunedì di Pasqua: 5 Aprile

Ore 10,00 Santa Messa in chiesa a Piumazzo

Ore 16,00 Santa Messa al SANTUARIO della MADONNA DELLA PROVVIDENZA e PROCESSIONE

Domenica in Albis: 11 Aprile Messa Ore 10,00

Segue Processione delle Quarantore col Santissimo Sacramento per via Rismondo e via XXV Aprile.

